

COPIA



COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE n° 42

Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE SERVIZIO MENSA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA DI SONICO.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,00 in videoconferenza**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano:

- PASQUINI GIAN BATTISTA - Sindaco**
 - FANETTI MARCO - Vice Sindaco**
 - POLETTI MARUSKA - Assessore**
- TOTALI**

Presente	Assente
Si	No
Si	No
Si	No
3	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Matteo Ausiliari del comune di Sonico, il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza per esigenze straordinarie ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione CC n.26 del 25/06/2021, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata da me Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale (strumento utilizzato per la odierna seduta software "WhatsApp").

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Ing. Gian Battista Pasquini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 29 GIUGNO 2026

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE SERVIZIO MENSA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA DI SONICO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto Ministeriale, emanato in data 31 dicembre 1983 dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze definisce la tipologia dei "servizi a domanda individuale", tra cui è indicato anche il servizio di refezione scolastica;
- per tutti i servizi a domanda individuale (ai sensi del Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983) è prevista la compartecipazione della spesa da parte degli utenti;
- la quantificazione del servizio quale servizio pubblico a domanda individuale sta a significare che l'Amministrazione non ha l'obbligo di istituirlo ed organizzarlo, ma se decide di organizzarlo è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio, ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi, correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza (art. 6 D.L. 55/1983 convertito con L. 131/83, art. 172 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

DATO ATTO che nell'esercizio di tale potere-dovere, ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di ampia discrezionalità; la tariffa pagata dall'utente all'Amministrazione a fronte della fruizione di un servizio pubblico a domanda individuale non costituisce il prezzo della singola prestazione e, in particolare, non è composta dalle sole voci di spesa sostenute per erogare il servizio ma rappresenta la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione;

VISTO il contratto di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica, Rep. n. 940 del 14 giugno 2023 della durata dal 01 aprile 2022 al 30 giugno 2025, prorogato al 30 giugno 2026 con determinazione del responsabile di servizio n. 92 del 08 luglio 2025;

DATO ATTO che il contratto di appalto sopra richiamato prevedeva i seguenti corrispettivi per il servizio di refezione scolastica:

- servizio ristorazione scolastica Euro 119.444,72 + iva 4%
 - servizi ausiliari di pulizia Euro 64.991,98 + iva 22%
- per un totale complessivo IVA inclusa pari ad Euro 203.512,72;

RICHIAMATE:

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 70 in data 24 novembre 2025 con cui si proponeva al Consiglio Comunale, per l'esercizio finanziario 2026, l'approvazione del prospetto delle tariffe e delle aliquote dei diversi servizi comunali e dei tributi, tra cui la tariffa per il servizio di mensa scolastica stabilita come segue:
 - o Scuola infanzia:
 - a. Fascia A (ISEE fino a Euro 4.000,00): quota fissa Euro 0,00 + quota pasto Euro 3,00
 - b. Fascia B (ISEE da Euro 4.001,00 Euro 11.000,00): quota fissa Euro 25,00 + quota pasto Euro 3,00
 - c. Fascia C (ISEE oltre Euro 11.001,00): quota fissa Euro 30,00 + quota pasto Euro 3,00
 - o Scuola primaria:
 - a. Fascia unica: quota pasto Euro 3,00
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 in data 28 gennaio 2026, di approvazione della manovra tributaria e delle tariffe dei servizi comunali diversi per l'anno 2026 comprese altresì le tariffe per il

servizio di mensa scolastica come proposte dalla Giunta Comunale con sopra richiamato provvedimento n. 70/2025;

CONSIDERATO che:

- Negli ultimi anni si è registrato un rilevante aumento dei costi dei principali generi alimentari, che inciderà in modo significativo sul costo complessivo di affidamento per il nuovo servizio di refezione scolastica;
- Anche il costo del lavoro del personale impiegato nella refezione scolastica, a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, ha subito un incremento consistente;
- Tali incrementi incideranno direttamente sulla base d'asta della nuova procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica, determinando un potenziale e grave squilibrio nel bilancio dell'Ente se non supportato da adeguamento tariffario;

RILEVATO che:

- al fine di migliorare la sostenibilità economico-finanziaria del servizio di refezione scolastica, si rende necessario procedere a un aggiornamento graduale del costo dei buoni pasto;
- sulla base della simulazione economica predisposta dagli uffici competenti, è stata elaborata una revisione tariffaria che introduce adeguamenti contenuti, volti a favorire una maggiore equità contributiva rispetto al costo effettivo del servizio, mantenendo tuttavia invariate le quote fisse previste per il servizio presso la scuola dell'infanzia;
- l'adeguamento proposto è finalizzato a contenere l'impatto economico sulle famiglie, assicurando al contempo un miglioramento della sostenibilità complessiva del servizio;

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento della quota di compartecipazione delle famiglie al costo del servizio di refezione scolastica in misura graduata a decorrere dall'A.S. 2026/2027, come segue:

- o Scuola infanzia:
 - a. Fascia A (ISEE fino a Euro 4.000,00): quota fissa Euro 0,00 + quota pasto Euro 4,00
 - b. Fascia B (ISEE da Euro 4.001,00 Euro 11.000,00): quota fissa Euro 25,00 + quota pasto Euro 4,00
 - c. Fascia C (ISEE oltre Euro 11.001,00): quota fissa Euro 30,00 + quota pasto Euro 4,00
- o Scuola primaria:
 - a. Fascia unica: quota pasto Euro 4,00

RILEVATO che la revisione tariffaria approvata consente di migliorare la sostenibilità economico-finanziaria del servizio, confermando altresì l'impegno dell'Amministrazione a sostenere la parte eccedente dei potenziali aumenti dei costi, senza gravare ulteriormente sulle famiglie utenti;

RITENUTO di stabilire l'applicazione di suddette nuove tariffe a far tempo dall'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, in considerazione della necessità di attivare un nuovo affidamento del relativo servizio nel corso di summenzionato anno scolastico;

RITENUTO altresì non necessario sottoporre ad ulteriore approvazione da parte del Consiglio Comunale il presente provvedimento, in quanto avente ad oggetto la determinazione di tariffe, materia di competenza dell'organo esecutivo in virtù del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e trattandosi di revisione infra-annuale delle tariffe dei servizi di competenza esecutiva, finalizzata alla salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente e legata all'attivazione di un nuovo contratto di appalto;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1 - di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2 - di stabilire**, in virtù degli artt. 172, 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000, e per le motivazioni illustrate in premessa, le seguenti tariffe per il servizio di refezione scolastica in luogo di quelle proposte con deliberazione di Giunta Comunale n. 70/2025 e successivamente approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05/2026:
 - Scuola infanzia:
 - d. Fascia A (ISEE fino a Euro 4.000,00): quota fissa Euro 0,00 + quota pasto Euro 4,00
 - e. Fascia B (ISEE da Euro 4.001,00 Euro 11.000,00): quota fissa Euro 25,00 + quota pasto Euro 4,00
 - f. Fascia C (ISEE oltre Euro 11.001,00): quota fissa Euro 30,00 + quota pasto Euro 4,00
 - Scuola primaria:
 - b. Fascia unica: quota pasto Euro 4,00
- 3 - di precisare** che le tariffe in argomento come sopra stabilite saranno applicate a far tempo dall'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, dando atto che restano immutate le modalità di versamento delle stesse, in considerazione della necessità di attivare un nuovo affidamento del relativo servizio nel corso di summenzionato anno scolastico;
- 4 - di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per la verifica del mantenimento degli equilibri e per l'eventuale predisposizione della conseguente variazione di bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale, ove si rendessero necessarie modifiche ai capitoli di entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- 5 - di demandare** al Settore competente l'adozione dei conseguenti atti gestionali, comprese le comunicazioni alle famiglie e l'aggiornamento della modulistica;
- 6 - di comunicare** la presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/00 "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- 7 - di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 visto l'esito favorevole dell'apposita separata ed unanime votazione palese.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Ing. Pasquini Gian Battista)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Dott. Matteo Ausiliari)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 09 luglio 2026 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 09 luglio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Dott. Matteo Ausiliari)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 09 luglio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Matteo Ausiliari)